

Musica invernale

La televisione ha già pronti i suoi pezzi principali per la consueta aggressione musicale dell'autunno-inverno, all'insegna della più consolidata tradizione. Il sabato sera, tanto per cominciare, resta ferreamente ancorato al varietà musicale: fra breve prenderà il via «Ti piace la mia faccia?», in quattro puntate dedicato a tredici «volti nuovi»; quindi sarà la volta di «Tutti big» in sei puntate dedicate ai leader più affermati del varietà; quindi altre sei puntate con Quartetto Cetra (titolo: «Carte in regola»); infine l'annunciata «Canzonissima» in edizione, sembra, un po' meno ingombrante delle precedenti. Ma non basta. Il varietà musicale è in agguato anche al venerdì sera, sul secondo canale, nel tentativo di strappare pubblico ai consueti servizi di informazione del programma nazionale: da novembre, infatti, sono già previste sei puntate di «Stasera Jerry Lewis», uno show acquistato dalla americana NBC. Al martedì, invece, ci sarà «Licenza di cantare», anche questa realizzata per lanciare cantanti giovani. Completano questa prima rassegna dei prossimi mesi del '70 alcuni «Speciali» (fra cui uno dedicato a Milva ed uno al folklore romano).

Dall'Italia

Le salsicce di Wolf — Negli studi napoletani si sta registrando «Salsicce - merzante», uno sberleffiato che fa parte della nuova serie di Nero Wolf, interpretato da Tino Buazzelli. La serie, che verrà trasmessa nel 1971, prevede anche «Sida al cioccolato» e «La bella bugiarda».

Per i genitori — La rubrica «Il circolo dei genitori» riprenderà le trasmissioni il giorno 27. Il primo problema ad essere discusso sarà quello dei bambini e la famiglia, anche con qualche anticipazione sulle generazioni future.

L'emigrazione — Alessandro Blasetti rievcherà in un programma in sei puntate intitolato «Passaporto rosso» le vicende della nostra emigrazione del secolo scorso.

I comici — Otto farse televisive scritte da Luigi De Filippo e Vittoria Ottolenghi, dirette da Andrea Camilleri e interpretate da Peppino De Filippo, questo il programma le cui registrazioni stanno per cominciare negli studi di Roma. Il titolo globale è «La carretta dei comici»: vi si narra infatti la storia di una famiglia di comici ambientata fra la fine del '500 e l'800.

Anche Salerno — Enrico Maria Salerno sarà il terzo partner di Anna Magnani (dopo Massimo Ranieri e Marcello Mastroianni) nella serie che l'attrice sta registrando sotto la direzione di Gianfranceschi. Salerno interpreterà il ruolo di un ufficiale italiano sbandato dopo 19 settembre.

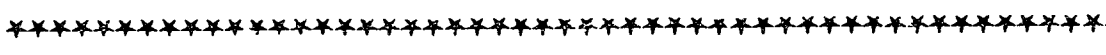
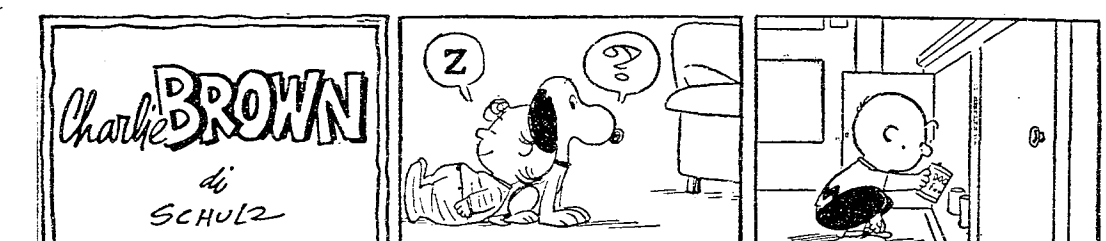
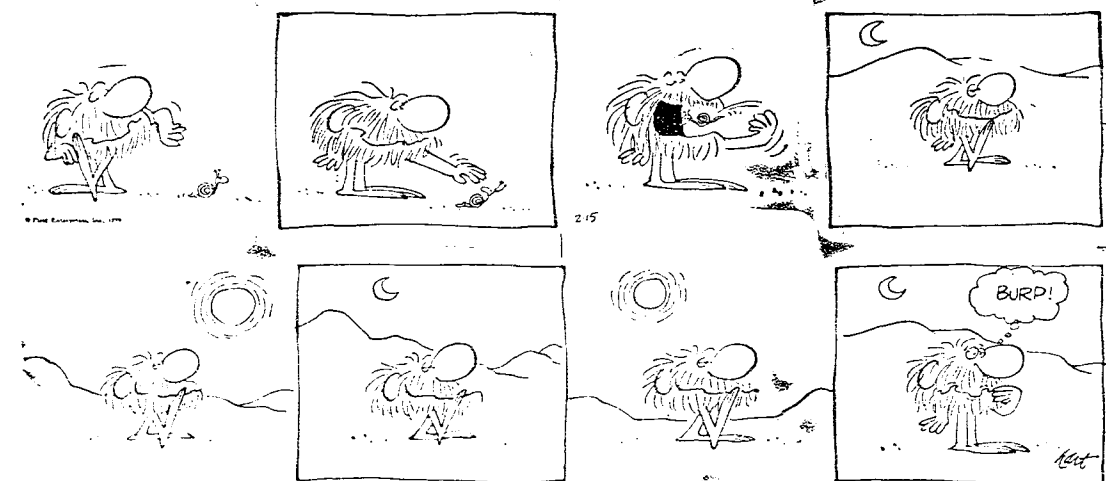
Dall'estero

Spagna e Francia — Le reti televisive spagnole e francesi hanno firmato un nuovo accordo che prevede l'intensificazione degli scambi di programmi e di informazioni tecniche.

URSS e RDT — Gli enti televisivi dell'URSS e della Repubblica Democratica Tedesca hanno incrementato le coproduzioni, specie dopo l'introduzione nella RDT della tv a colori.



Jerry Lewis

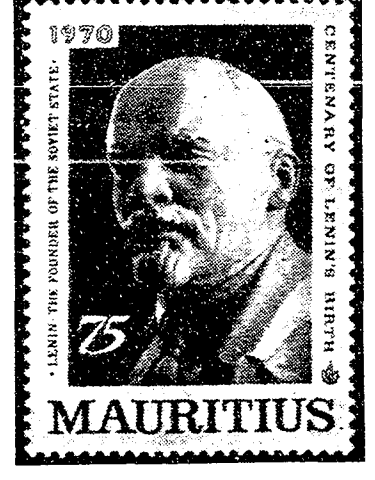


filatelia

Il catalogo Bolaffi - Gli editori del catalogo Bolaffi anche nell'edizione ora pubblicata (Bolaffi 1971 - Catalogo nazionale dei francobolli italiani, pp. 576 più Catalogo Bolaffi statistico finanziario, lire 2.500) hanno seguito il criterio adottato lo scorso anno di mantenere praticamente inalterate le quotazioni di catalogo per le emissioni più recenti (in particolare del Vaticano), affidando al compendio statistico il compito di ragguagliare il collezionista sui prezzi correnti di mercato. Molto opportunamente al catalogo è stata premezza una prefazione che spiega al collezionista i criteri seguiti dai compilatori del catalogo nel fissare le quotazioni. Il maggior numero di aumenti si è avuto percentualmente per i francobolli degli Antichi Stati italiani, per le emissioni delle colonie, possedimenti e occupazioni e per le emissioni del Regno d'Italia. Anche le emissioni della Repubblica Italiana degli anni precedenti il 1952 e delle annate 1951 e 1952 hanno beneficiato di aumenti. Ne risulta il quadro di mercato da noi più volte delineato in queste note e pertanto non negheremo la validità dei criteri generali seguiti dai compilatori del catalogo Bolaffi: quello che ci lascia perplessi è il tono euforico che si è voluto dare alla prefazione e alla presentazione che è stata fatta del catalogo. A nostro parere, una maggior cautela sarebbe stata più adatta a favorire la reale ripresa in atto. In conclusione, chi vuol cono-

scere la situazione del mercato, consulti il supplemento statistico finanziario e chi vuol sapere quali sono le previsioni (e le speranze) del gruppo Bolaffi per il futuro esamini le quotazioni del catalogo.

Ancora Lenin - Il 31 agosto l'Algeria si è aggiunta al già folto gruppo di paesi che hanno celebrato filatelicamente il centenario della nascita di Lenin.



Sembra intanto che i due francobolli per il centenario di Lenin emessi dall'isola di Mauritius siano stati offerti dall'Unione Sovietica. Se le cose stessero così, nulla vi sarebbe da eccepire dal punto di vista politico, poiché la cosa non può essersi verificata senza il consenso del governo di Mauritius, ma sotto il profilo filatelico la cosa suscita qualche perplessità poiché le Poste di Mauritius negli ultimi tempi sembrano piuttosto inclini ad accettare francobolli offerti non solo da Stati ma anche da gruppi privati.

Manifestazioni - Il 26 e 27 settembre a Vicenza (Salone della Basilica palladiana) si svolgerà la XIII Giornata filatelica e numismatica, con mostra e convegno. Dal 26 al 28 settembre manifestazioni filateliche sono in programma a Bari (Casa dello Studente) e a Foligno (Palazzetto dello Sport). Il 27 settembre, una mostra e un convegno commerciale si terranno a Baginacavallo (Palazzo Vecchio). Nei giorni 28 e 29 settembre si svolgerà una mostra filatelica a San Bonifacio (Verona). Il 26 settembre avranno inizio a Rimini le manifestazioni montessoriane che si concluderanno il 6 ottobre.

Dal 2 al 5 ottobre a Roma, nel Palazzo dei Congressi all'EUR avrà luogo la grande manifestazione «Roma 70».

Giorgio Biamino

l'Unità

sabato 19 - venerdì 25 settembre

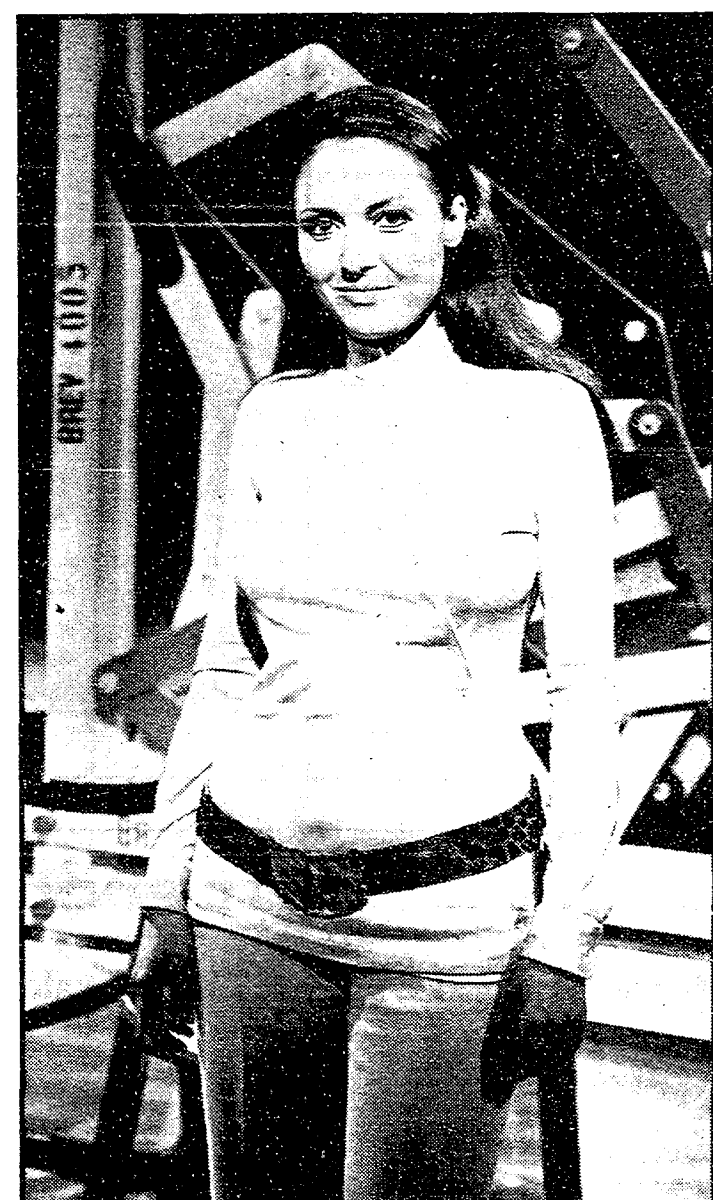
Brevetti telefoni e censura

Libertà di informazione sì, ma finché non tocca gli interessi costituiti. Questa la regola ferrea della RAI-TV che, De Feo o meno, trova sempre i censori pronti a farla rispettare anche nelle più inverosimili condizioni. L'ultimo episodio riguarda la recente ripresa dei programmi della «meridiana» che annunciano così il definitivo ritorno dei programmi TV alla «normalità» extra-estiva. Ed ha per protagonista il direttore generale Bernabei.

Al primo numero della nuova rubrica delle ore 13, «L'italiano brevettato» di Franco Monicelli e Giordano Repossi, doveva andare in onda un servizio dedicato all'ingegner Pugliese che ha brevettato un apparecchio per impedire telefonate abusive in teleselezione (con grande vantaggio dell'utente e scarsa soddisfazione della SIP). L'apparecchio ha avuto regolare autorizzazione del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la SIP è perfino obbligata a installarlo su richiesta: l'unica sua carta è che pochissimi conoscono l'esistenza di questo brevetto riducendo così al minimo il fastidio della sua presenza.

Il servizio televisivo, dunque, rappresentava una informazione di pubblica utilità. E, del resto, era stato regolarmente autorizzato dalla normale censura: fino al punto che l'annunciatrice, alle 13, ne dava per imminente la visione. A questo punto, in pochi minuti, c'è stato un rapido incrociarsi di telefonate, l'ultima delle quali si assicura che sia stata effettuata da Bernabei: il servizio doveva essere immediatamente soppresso. Così è stato, infatti, e nessuno, finora, ne ha spiegato ufficialmente il motivo.

Nella foto: José Greci, l'annunciatrice di «L'italiano brevettato».



Parla Città Togliatti

Dalla nostra redazione
MOSCA, settembre

«Parla Città Togliatti»: questa la sigla della trasmissione in lingua italiana che la radio di Togliattigrad manda in onda ogni martedì, mercoledì e giovedì alle ore 19.30 (ora locale). Il programma è esclusivamente dedicato agli oltre 400 tecnici italiani che vivono a Togliattigrad impegnati, insieme ai sovietici, nella costruzione — oramai nell'opera di rifinitura — del grande stabilimento automobilistico dal quale stanno uscendo le prime Vaz-2101.

La trasmissione dura mezz'ora e può essere ascoltata perfettamente perché viene trasmessa in filodiffusione nell'albergo dove sono alloggiati i tecnici. Il programma comprende un notiziario internazionale e nazionale di circa 8-12 minuti; l'emittente dedica anche ampio spazio alla vita dell'Unione Sovietica proprio per dare modo agli italiani di conoscere i vari aspetti del paese: si va dai temi geografici a quelli culturali, dalla scienza alla tecnica, dalla presentazione di una nazione alla descrizione di un viaggio nell'estremo oriente.

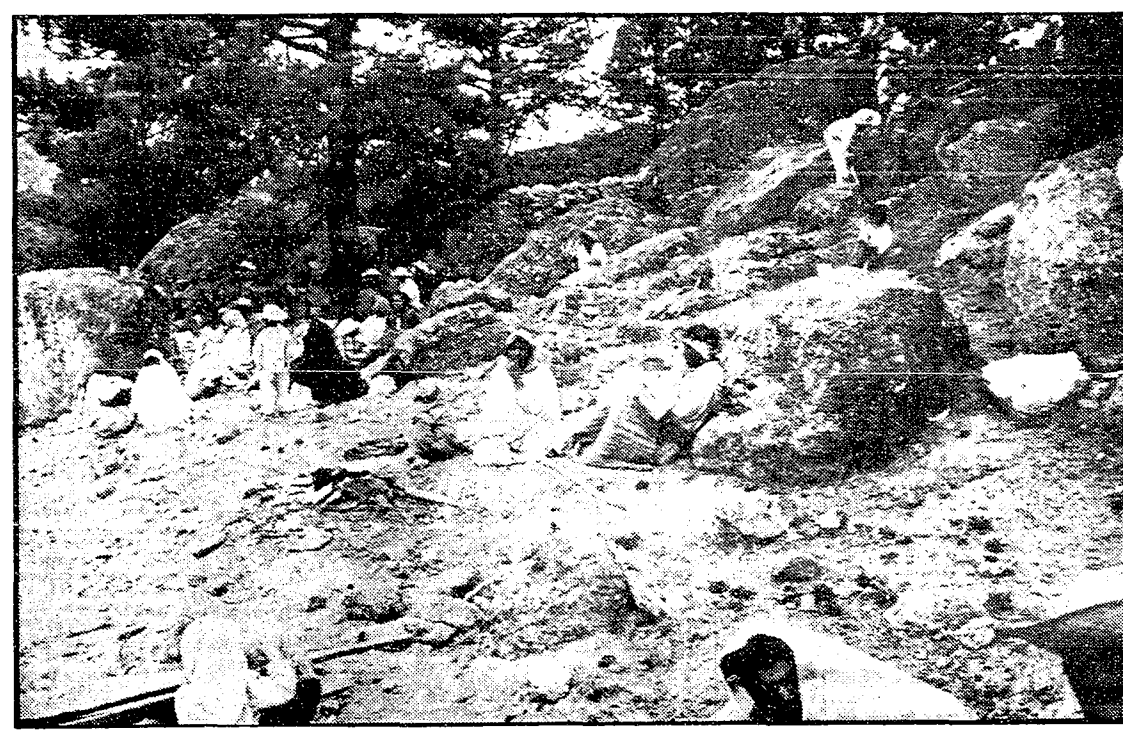
Numerosi anche i servizi radiofonici dedicati ai personaggi della vita dell'URSS: nobiliti, scienziati, artisti.

Ma non è tutto. I dirigenti di radio Togliatti comprendono bene che la funzione di una radio speciale, dedicata ad un gruppo di tecnici impegnati nel lavoro quotidiano, in una zona lontana dall'Italia, deve essere anche una funzione formativa dal punto di vista della qualificazione. Ed ecco che dal prossimo primo ottobre radio Città Togliatti inizierà un corso di lingua russa per gli italiani.

Altri servizi che figurano nelle trasmissioni sono quelli dedicati alla scuola sovietica e ai rapporti commerciali ed economici con l'Italia. Il 19 agosto, tanto per citare uno dei tanti programmi, la radio ha lungamente parlato dei rapporti con l'Italia mettendo in risalto le nuove ed ampie possibilità che si hanno nei rapporti economici tra i due paesi. Non sono mancati dati e nomi di ditte italiane che attualmente esportano nell'URSS i loro prodotti.

Nel programma figurano inoltre le rubriche «Sul quadrante dell'amministrazione» a cura dell'associazione URSS-Italia e «Nel mondo della scienza e della tecnica» a cura di un gruppo di appassionati del mondo scientifico.

Carlo Benedetti



Un modo nuovo — rispetto alla tradizione televisiva — di affrontare una indagine antropologica leggandola direttamente ai temi della attualità politica e di un immediato impegno ideologico: con queste pregevoli carte si è presentata la scorsa settimana la prima puntata di «Indios», il programma curato da Roberto Giammanco.

La seconda puntata — di cui nella foto vediamo una immagine — sarà dedicata, martedì, ai Paesi della magia e nel corso della quale saranno illustrati alcuni riti propiziatori e si parlerà della «scuola di stregoni» di San Pablitto nonché dei tentativi di un americano di sfruttare anche la magia sul piano industriale.